

COMUNICATO STAMPA

BENE LA VITTORIA DEI SÌ, ADESSO LA POLITICA ASCOLTI QUELLO CHE HANNO DETTO GLI ITALIANI. ENNESIMO FALLIMENTO, PERÒ, DELLA PARTECIPAZIONE AI REFERENDUM

Milano, 13 giugno 2022 - "Oggi è il giorno dei bilanci e dei rilanci sulla giustizia. Abbiamo stimolato un dibattito a dispetto di tutto e tutti. Il bilancio positivo è quello che ci spinge a fare il risultato dei SÌ nei 5 referendum. Un risultato per nulla scontato e ancora più significativo, viste le differenze importanti che ci sono tra le percentuali del SÌ tra il 50% e il 60% per quello sulla Legge Severino e quello sulla custodia cautelare e invece le percentuali plebiscitarie sugli altri 3 referendum arrivati con i SÌ sopra il 70%. Indicano che i pochi che hanno fatto campagna per spiegare e orientare la scelta hanno sia per il SÌ che per il NO portato gli elettori a farlo in modo consapevole. Da questi 5 SÌ così diversi adesso la politica e anche tutto il mondo della giustizia dovrebbero prendere spunto per raccogliere il mandato a cambiare comunque le cose anche se i referendum non hanno superato il quorum. E noi avvocati dovremmo essere orgogliosi di aver fatto utilmente questa battaglia per il SÌ contribuendo a questa scelta non ideologica ma consapevole e civica. Dopodiché non possiamo non vedere il macigno gigantesco di un astensionismo quasi dell'80% aggravato dal fatto che dove si votava per le elezioni amministrative addirittura era così delegittimato lo strumento referendario che i cittadini dentro i seggi rifiutavano direttamente le schede del referendum e prendevano solo quelle delle elezioni comunali. Su questo tema però la lettura appartiene tutta all'ambito del fallimento della politica nella sua capacità di motivare e narrare in una relazione con la società sempre più complessa e infatti provata dall'astensionismo che è il primo partito in tutte le elezioni amministrative di quest'anno. Su questo come avvocati possiamo fare poco ma come difensore dei diritti e come cittadini dobbiamo fare di più perché il diritto a scegliere e partecipare è una delle chiavi della democrazia. Quando non si esercita più è un problema per tutti. Come lo sarebbe rassegnarsi ad una giustizia che continua a non funzionare all'altezza delle esigenze dei cittadini e della competitività del Paese", così il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Avv. Vinicio Nardo.

Ufficio Stampa Ordine Avvocati Milano

Marco Marturano

E-mail: ufficiostampa@ordineavvocatimilano.it | relazioniesterne@ordineavvocatimilano.it

Tel. 0254929227 | Cell. 3357105574 - 3421856958